



ACETO BALSAMICO MODENA, SENTENZA CORTE TEDESCA FAVOREVOLE A TUTELA

13 Aprile 2018 

MODENA – La causa che coinvolge il Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena Igp e la società tedesca Balema è giunta all'ultimo grado di giudizio in Germania. L'oggetto del contendere è la tutela del termine "Balsamico" e la sua portata evocativa nei confronti dell'Aceto Balsamico di Modena. Dopo la sentenza di primo grado del tribunale di Mannheim, fortemente favorevole alle tesi del Consorzio, e quella della corte d'Appello di Karlsruhe che, ribaltando l'esito del procedimento, aveva negato la possibilità di tutelare il termine "balsamico", questa mattina è arrivata la sentenza della Suprema Corte Federale Tedesca, ultimo grado di giudizio in Germania. La Suprema Corte ha rigettato la sentenza di appello e accolto il ricorso del Consorzio rinviando la procedura alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per un parere pregiudiziale.

Il Consorzio è totalmente soddisfatto: "Il provvedimento non poteva essere più positivo – afferma in una nota il direttore **Federico Desimoni** – in primis perché la sentenza di appello non è stata confermata e con essa sono state rigettate le motivazioni giuridiche totalmente infondate su cui il provvedimento si basava; secondariamente, perché il rinvio alla Corte di Giustizia dell'Unione porterà finalmente alla formulazione di un precedente applicabile su tutto il territorio comunitario: un passo fondamentale per raggiungere, presto, una piena tutela della nostra denominazione nei confronti di evocazioni e imitazioni".

La soddisfazione del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena Igp è giustificata anche perché negli ultimi anni la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE è stata fortemente positiva e favorevole alla tutela dei prodotti Dop e Igp proprio nei confronti di evocazioni e imitazioni. Quindi, è possibile che presto i precedenti già consolidati vengano arricchiti da un'ulteriore provvedimento questa volta inerente l'oro nero di Modena.

Un'ottima notizia, ma non solo per i produttori di Aceto Balsamico di Modena, infatti, ancora una volta chi davvero potrà godere dei frutti di una maggiore tutela, dell'eliminazione di pratiche scorrette e di concorrenza sleale e soprattutto di una maggiore trasparenza nell'etichettatura dei prodotti alimentari saranno i consumatori di tutta Europa.